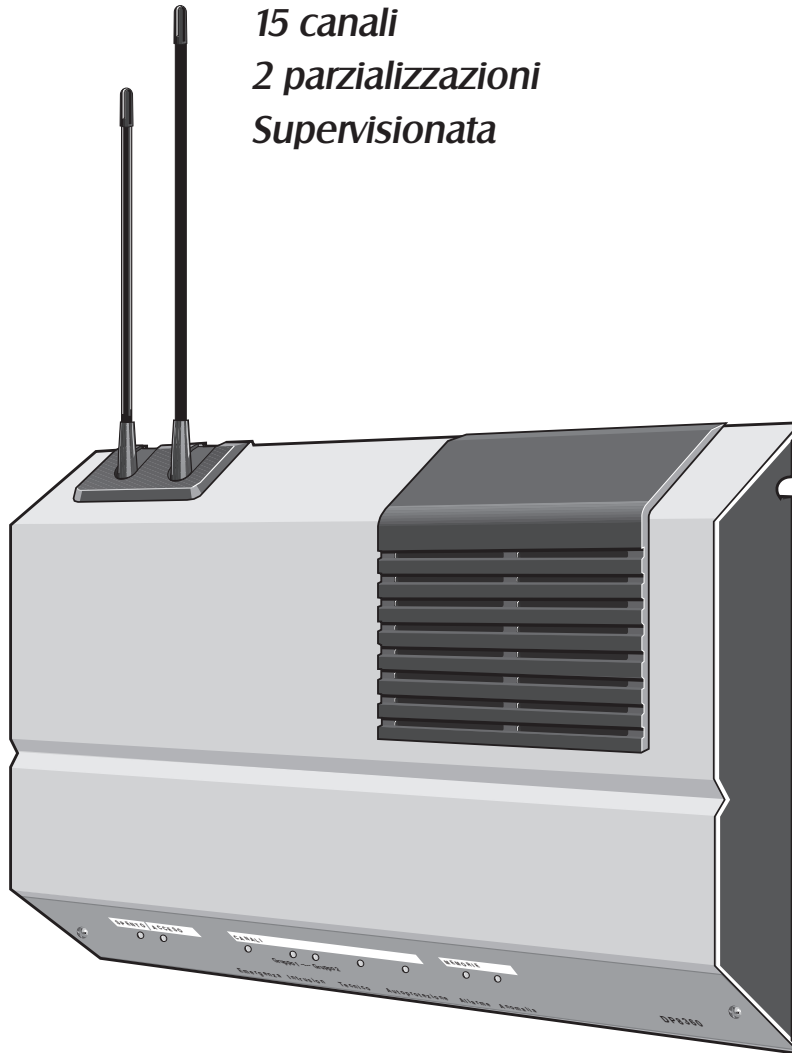


MANUALE D'INSTALLAZIONE

**Centrale d'allarme con sirena incorporata
DP8360 I**

**15 canali
2 parzializzazioni
Supervisionata**



Procedura per l'installazione dell'impianto	3
Funzionamento della centrale	4
Reazioni della centrale DP8360, in funzione dello stato dell'impianto	5
Preparazione della centrale	6
Apertura	6
Programmazione	7
Posizionamento delle antenne	9
Collegamento della pila e modo test	9
Programmazione ad apprendimento	10
Apprendimento dei rivelatori supervisionati	10
Lista dei rivelatori supervisionati programmati	11
Cancellazione dei rivelatori supervisionati programmati	11
Installazione della centrale	12
Scelta della posizione	12
Fissaggio	12
Chiusura e bloccaggio	12
Prove della centrale	13
Simulazione di un'intrusione	13
Conferma d'intrusione	13
Varchi (porte, finestre, ecc.) aperti o esclusi	13
Memorie della centrale	14
Segnalazione d'allarme	14
Segnalazione di anomalie	15

N.B.: prima di procedere ad una installazione, è opportuno verificare i luoghi da proteggere (necessità dell' utilizzatore, natura dei beni da proteggere, natura dell'ambiente radio,...)

① Preparazione della centrale

- Aprire la centrale
- Programmare un codice impianto
- Selezionare il modo di funzionamento
- Posizionare le antenne
- Alimentare la centrale

② Telecomandi e tastiere

Preparare gli organi di comando:

- Telecomandi: programmare il codice impianto ed il 4° pulsante
- Tastiere: programmare il codice impianto, il codice segreto e la configurazione
- Comando Telefonico: programmare il codice impianto e le altre funzioni

③ Rivelatori ad infrarossi e trasmettitori per contatti

- Programmare il codice impianto
- Programmare il numero o il canale e il modo di funzionamento

④ Apprendimento dei rivelatori supervisionati

- Impostare, per ogni rivelatore supervisionato, un gruppo ed il modo di funzionamento (istantaneo o ritardato)
- Fare apprendere i rivelatori supervisionati alla centrale

⑤ Fissaggio e comando della centrale

- Scegliere una posizione rispettando le indicazioni della posa in opera
- Provare i comandi della centrale prima di fissarla (centrale in modo test)
- Fissare la centrale (centrale in modo normale)
- Provare i comandi della centrale dopo averla fissata

⑥ Sirene, combinatore telefonico e ricevitori di potenza

- Preparare le sirene: programmare il codice impianto ed il modo di funzionamento
- Preparare il combinatore telefonico: programmare il codice, selezionare il modo di funzionamento, programmare i numeri di telefono ed il messaggio d'identificazione. Verificare in modo test la qualità della trasmissione radio
- Preparare i ricevitori di potenza: programmare il codice impianto ed il modo di funzionamento

⑦ Simulazione di un'intrusione e verifica delle memorie della centrale

- Verificare il funzionamento delle sirene, del combinatore telefonico e dei ricevitori di potenza
- Verificare le memorie della centrale

⑧ Preparazione ed installazione delle apparecchiature accessorie: rivelatori di fumo, sonde tecniche, ecc.

Funzionamento della centrale

Schema di funzionamento dell'impianto DP8000

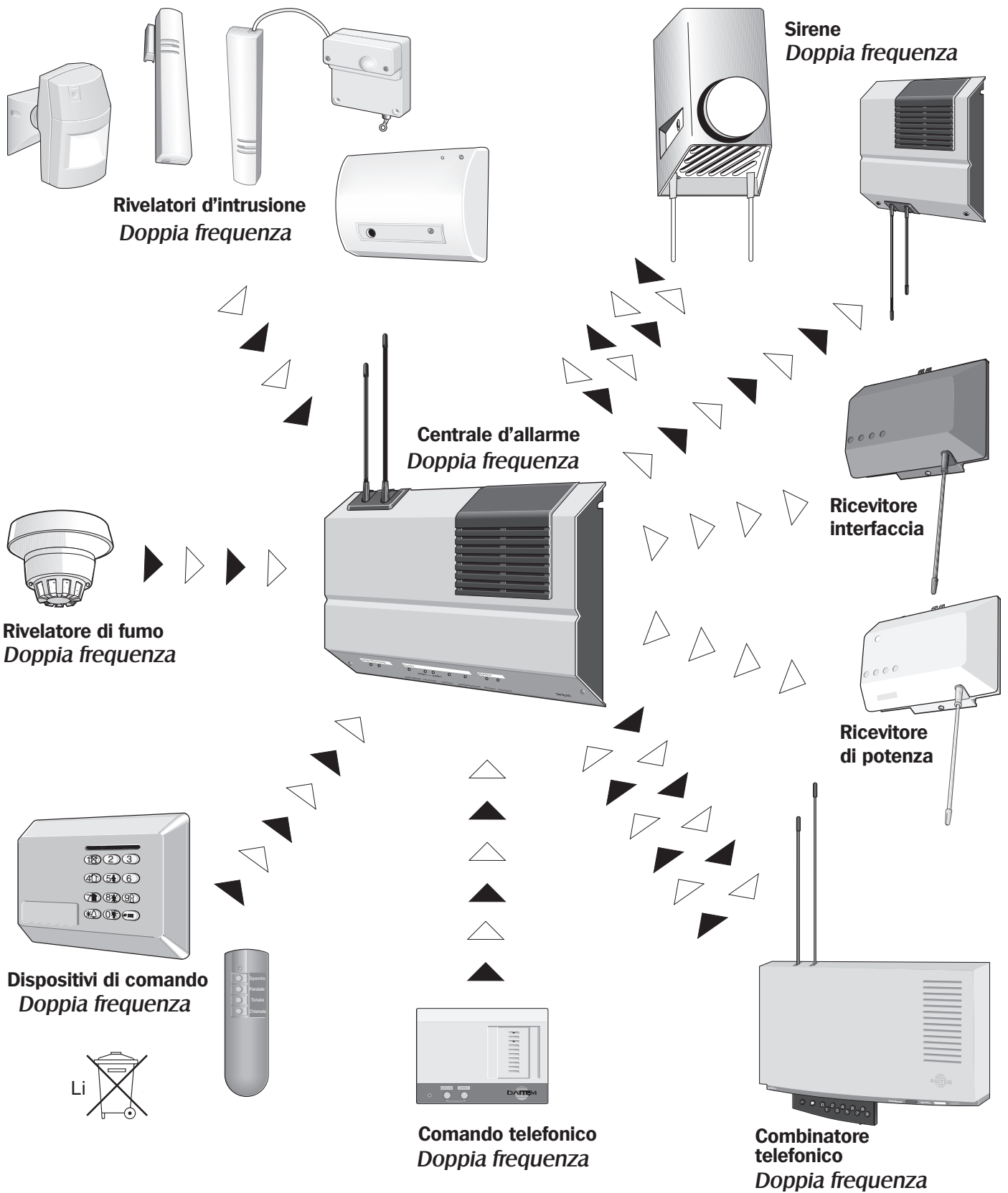


Tabella riassuntiva delle reazioni della centrale DP8360 secondo lo stato dell'impianto

Stato centrale Canale	Spento	Funzionamento combinato		Funzionamento indipendente		
		Acceso Parziale	Acceso Totale	Acceso Gruppo 1	Acceso Gruppo 2	Acceso Totale
Chiamata	BIP BIP BIP BIP	BIP BIP BIP BIP		BIP BIP BIP BIP		
Campanello	DING DONG DING DONG	DING DONG DING DONG		DING DONG DING DONG		
Emergenza	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Emergenza	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Emergenza		Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Emergenza		
Auto-protezione	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Autoprotezione	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Autoprotezione		Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Autoprotezione		
Preallarme	————	Attivazione per 10 sec. con suono attenuato della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso "PREALLARME" (se l'opzione è programmata)	Attivazione per 10 sec. della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso	Attivazione per 10 sec. con suono attenuato della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso "PREALLARME" (se l'opzione è programmata)		Attivazione per 10 sec. con suono attenuato della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso
Intrusione Gruppo 1 Istantaneo/ Ritardato	————	Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 1		Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 1	————	Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 1
Intrusione Gruppo 2 Istantaneo/ Ritardato	————	————	Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 2	————	Attivazione della sirena incorporata dopo il ritardo d'ingresso e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Intrusione Gruppo 1	
Tecnico 1	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 1	Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 1		Attivazione della sirena incorporata e chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 1		
Tecnico 2	"BIP BIP BIP ALLARME TECNICO 2" Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 2	"BIP BIP BIP ALLARME TECNICO 2" Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 2		"BIP BIP BIP ALLARME TECNICO 2" Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 2		
Tecnico 3	Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 3	Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 3		Chiusura del contatto in scambio per 90 sec. Memoria Allarme Tecnico 3		

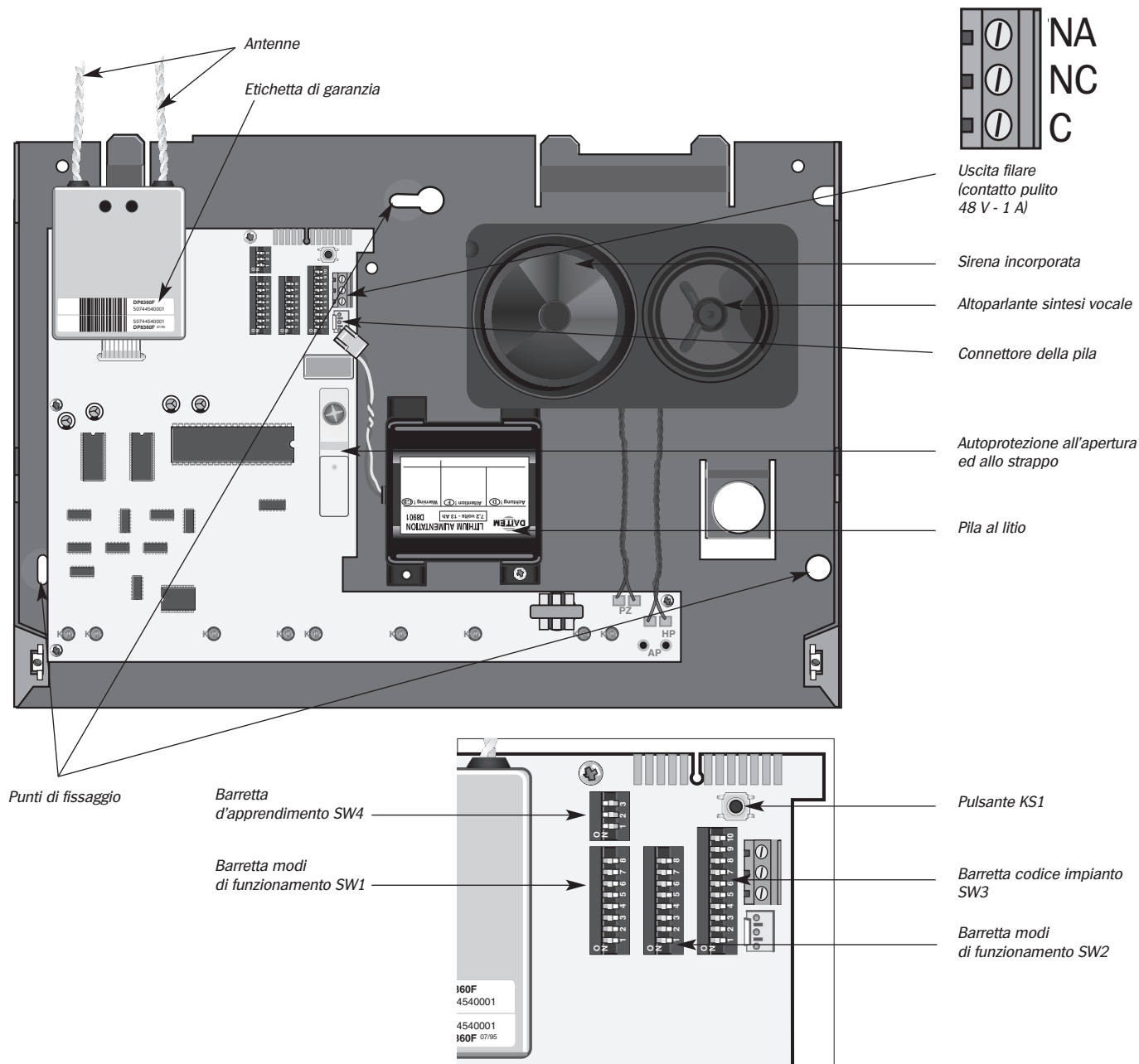
N.B.: ● Se un rivelatore ritardato va in allarme, la funzione AVVISO provoca un segnale attenuato dalla centrale per 6 secondi (se la funzione è programmata).

● I rivelatori supervisionati che generano allarmi ripetuti nello stesso periodo di funzionamento sono automaticamente esclusi dopo 4 allarmi fino al successivo comando di acceso (senza segnalazione da parte della centrale).

Preparazione della centrale

Apertura

Svitare le 2 viti di bloccaggio e sollevate il coperchio.



Incollate la parte superiore dell'etichetta di garanzia sul Certificato di Garanzia fornito con la guida d'uso dell'impianto (la parte inferiore dell'etichetta deve restare sull'apparecchiatura).

















Codice impianto

La posizione combinata dei 10 dip-switch della barretta SW3 compongono il codice impianto. Il codice impianto deve essere uguale per tutte le apparecchiature dello stesso impianto.

N.B.: per ragioni di sicurezza non posizionate tutti i dip-switch su ON o su OFF.

Modi di funzionamento




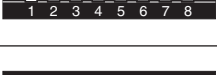





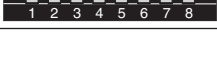


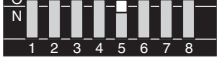

Selezionate una posizione per ogni dip-switch della **barretta SW1** dei modi funzionamento.

Dip-switch	Modi di funzionamento			Note	
1		Funzionamento combinato		<ul style="list-style-type: none"> ● Acceso Parziale: Intrusione G1 e acceso Preallarme (se è selezionata l'opzione) ● Acceso Totale: Intrusione G1, Intrusione G2 e Acceso Preallarme (se è selezionata l'opzione) 	
		Funzionamento indipendente			
2 e 3	Ritardo d'allarme*			<ul style="list-style-type: none"> ● Il ritardo d'allarme selezionato si applica ai rivelatori programmati in Intrusione G1 ritardato, Intrusione G2 ritardato e Preallarme ● Il ritardo è il tempo trascorso tra la rilevazione dell'intrusione e l'attivazione dei dispositivi di allarme e dissuasione. Quando è diverso da 0 sec, permette di spegnere l'impianto dall'interno dei locali protetti. ● Il ritardo d'uscita permette all'utilizzatore di lasciare i locali protetti senza attivare i dispositivi di allarme e dissuasione La fine del ritardo d'uscita è segnalata da BIP BIP BIP o da un nuovo riporto sonoro del comando di Acceso (secondo la programmazione) ● Nessun ritardo nè d'ingresso nè d'uscita a seguito di un comando di Acceso Presenza 	
	Entrata		Uscita		
		Intrusione	Preallarme		10 sec
		10 sec	20 sec		90 sec
	20 sec	40 sec	90 sec		
	40 sec	80 sec	90 sec		
4		Su intrusione, si attiva la sirena incorporata nella centrale		La sirena incorporata è sempre attiva su Emergenza, Tecnico 1, Preallarme e Autoprotezione	
		Su intrusione, non si attiva la sirena incorporata nella centrale			
5		Su intrusione, attivazione istantanea della sirena incorporata nella centrale dopo la fine del ritardo di ingresso		La sirena incorporata è sempre istantanea su Emergenza, Tecnico 1, Preallarme e Autoprotezione	
		Su intrusione, attivazione ritardata della sirena incorporata nella centrale di 60 sec dopo la fine del ritardo di ingresso			
6		Riporti sonori della centrale deboli		Nessuna influenza sulla potenza della sirena incorporata nella centrale	
		Riporti sonori della centrale forti			
7		Livello sonoro della sintesi vocale debole		Nessuna influenza sulla potenza della sirena incorporata nella centrale	
		Livello sonoro della sintesi vocale forte			
8		Su intrusione o preallarme ritardato, nessun avviso all'inizio del ritardo di ingresso		Se un rivelatore ritardato è sollecitato durante il ritardo d'ingresso, la funzione avviso provoca un'attivazione attenuata della sirena della centrale per 6 sec.	
		Su intrusione o preallarme ritardato, avviso all'inizio del ritardo di ingresso			

* La posizione combinata dei dip-switch 2 e 3 dà valori unici definiti di ritardo d'ingresso, di preallarme e d'uscita.

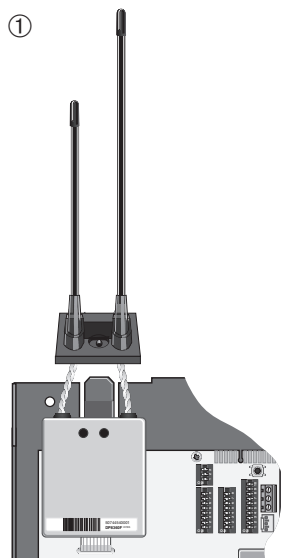
Preparazione della centrale

Scegliete una posizione per ogni dip-switch della **barretta SW2** dei modi di funzionamento

Dip-switch	Modi di funzionamento		Note
1 e 2		Segnalazione dei comandi Acceso/Spento unicamente in sintesi vocale	Se anomalie o allarmi devono essere segnalati in seguito a comandi di accensione o spegnimento dell'impianto, i riporti sonori e la sintesi vocale sono automaticamente attivi
		Segnalazione dei comandi Acceso/Spento unicamente con riporti sonori	
		Segnalazione dei comandi Acceso/Spento unicamente con segnalazioni luminose	
3		Antiscanner dei codici inattivo	Su tentativo di riprodurre dei codici, qualunque sia lo stato dell'impianto: la sirena attiva per 90 sec oppure blocco di certi canali
		Antiscanner dei codici attivo	
4		Antisaturazione radio inattiva in Acceso Totale	Sirena attiva per 10 sec
		Antisaturazione radio attiva in Acceso Totale	
5		Antisaturazione radio inattiva in Spento, Acceso Parziale (Gruppo 1 o 2)	L'utilizzo delle funzioni antiscanner e antisaturazione dipende dal livello di rischio dell'installazione
		Antisaturazione radio attiva in Spento, Acceso Parziale (Gruppo 1 o 2)	
6		Preallarme attivo unicamente in Acceso Totale	Sirena attiva per 10 sec (senza memorizzazione)
		Preallarme attivo in Acceso Parziale (Gruppo 1 o Gruppo 2) e Acceso Totale	<ul style="list-style-type: none"> ● Acceso Parziale: sirena attenuata per 10 sec e "PREALLARME" (senza memorizzazione) ● Acceso Totale: sirena attiva per 10 sec (senza memorizzazione)
7			Posizione obbligatoria
8		Gestione attiva della mancanza di collegamento radio tra rivelatori supervisionati e centrale	Segnalazione in centrale ad ogni comando di Acceso o Spento (con indicazione del numero del rivelatore)
		Gestione non attiva delle cadute di collegamento radio tra rivelatori supervisionati e centrale	

Posizionamento delle antenne

① Inserite le antenne nel doppio tubo d'antenna.



② Posizionate il doppio tubo d'antenna sulla sua base.



Collegamento della pila e funzione Test

- Collegate la pila al litio.
- Messa in tensione, con il contatto d'autoprotezione aperto, la centrale emette un BIP TEST, seguito da BIP BIP BIP.

In questo modo la centrale si mette automaticamente in funzione Test.

- La messa in funzione Test si può realizzare anche con la centrale in servizio:
 - premendo il pulsante di Spento sulla tastiera o su un telecomando e sganciando la centrale, mentre questa segnala Spento, attraverso riporti sonori o sintesi vocale.

La centrale rimane in funzione Test finché il suo contatto d'autoprotezione rimane aperto.

- In funzione Test:
 - emette uno sfrigolio continuo,
 - non attiva nè la sirena incorporata nè il relè d'uscita,
 - le memorie d'allarme e d'anomalia non sono operative (ma non cancellate),
 - la sensibilità del ricevitore radio è attenuata,
 - segnala i tipi, i numeri e i canali dei rivelatori dai quali riceve i segnali.

I rivelatori codificati sui canali preallarme, incendio e tecnici non necessitano di alcun apprendimento.

- Ogni rivelatore di intrusione supervisionato è riconosciuto dalla centrale:
 - in caso di allarme (intrusione, autoprotezione)
 - in caso di anomalia (alimentazione, autoprotezione, assenza collegamento radio)
 - in caso di ingressi aperti (da un trasmettitore programmato come CONTATTO).

- Perciò, ogni rivelatore di intrusione deve essere:
 - identificato da un numero, diverso (da 1 a 15)
 - configurato in modo supervisionato (sorveglianza d'autoprotezione, d'alimentazione e di impianto)
 - caratterizzato come CONTATTO (gestione degli ingressi aperti con un trasmettitore per contatti) o RIVELATORE
 - assegnato al Gruppo 1 o 2 / istantaneo o ritardato.

Programmazione dei rivelatori di intrusione supervisionati

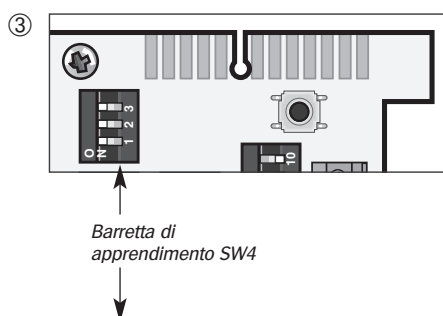
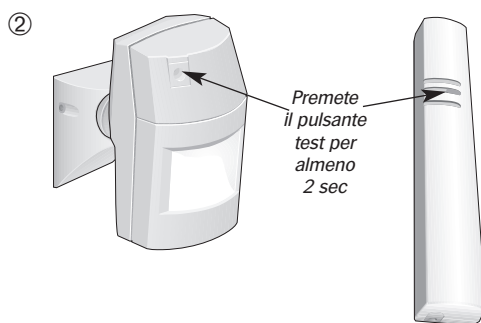
Con la centrale in funzione test e i rivelatori già programmati (codice impianto) eseguite la programmazione di apprendimento di ciascun rivelatore con la seguente procedura:

① Attribuite un numero (da 1 a 15) al rivelatore e configuratelo in modo supervisionato (vedi manuale del rivelatore)

Attenzione: nel caso in cui sia prevista la protezione di ingressi principali con contatti, è consigliato attribuire i numeri 14 e 15 poichè non sono escludibili anche se lasciati aperti per tutto il periodo di ritardo d'uscita (vedi specifiche a pag. 13 "Contatti aperti o esclusi").

② Verificate il numero: premete per almeno 2 sec. sul pulsante di test del rivelatore: la centrale (in modo test) emette un BIP, poi indica il numero attribuito al rivelatore

③ Selezionate il tipo e il gruppo attribuito al rivelatore mediante i dip-switch della barretta d'apprendimento SW4 della centrale.



Dip-switch	Tipo/Gruppo	Note
	CONTATTO	Unicamente trasmettitori per contatti a protezione di una apertura
	RIVELATORE	Posizione obbligatoria per tutti gli altri rivelatori
	Gruppo 1 Istantaneo	Attivazione istantanea
	Gruppo 1 Ritardato	Attivazione ritardata (ritardo programmato sulla centrale)
	Gruppo 2 Istantaneo	Attivazione istantanea
	Gruppo 2 Ritardato	Attivazione ritardata (ritardo selezionato sulla centrale)

Attenzione: programmate il rivelatore per avvolgibili DP8270 come RIVELATORE e non come CONTATTO.

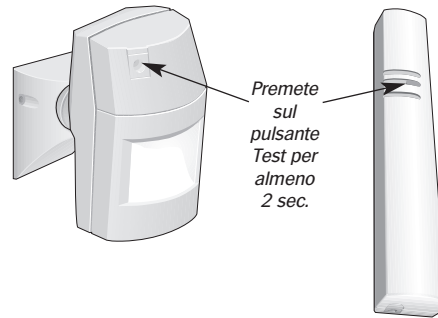
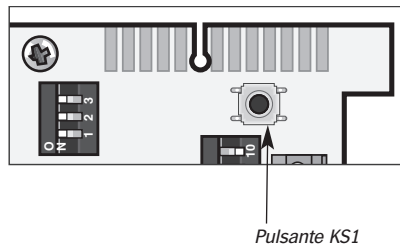
Apprendimento del rivelatore alla centrale:

- Premete rapidamente (1 sec) il pulsante di apprendimento KS1 della centrale, la centrale comunica il tipo ed il canale selezionati per il rivelatore: BIP / CONTATTO oppure RIVELATORE / GRUPPO 1 o GRUPPO 2 / ISTANTANEO o RITARDATO / BIP lungo

N.B.: in caso di errore, modificate le posizioni dei dip-switch della barretta di apprendimento SW4 e premete di nuovo sul pulsante d'apprendimento KS1.

- Entro i 6 sec successivi, tenete premuto per alcuni secondi il pulsante di test del rivelatore finchè la centrale comunica: BIP / CONTATTO oppure RIVELATORE / X (X = numero attribuito al rivelatore) / ISTANTANEO o RITARDATO.

N.B.: se qualche rivelatore non è stato riconosciuto nei 6 sec, la centrale emette un BIP lungo, e ritorna in modo test (ripetere la procedura dal punto 4).



N.B.:

- La logica di attribuzione dei numeri ai rivelatori è a totale discrezione dell'installatore ed è ininfluente sul modo di funzionamento dell'impianto.

- Per modificare le caratteristiche di un rivelatore già appreso, effettuate un

nuovo apprendimento conservando il suo numero: le sue precedenti caratteristiche verranno sostituite da quelle nuove.

I rivelatori non supervisionati, di un impianto supervisionato, non devono essere appresi (Preallarme, Tecnico,...).

E' indispensabile effettuare la procedura descritta nei due paragrafi precedenti ("Programmazione dei rivelatori d'intrusione supervisionati" e "Apprendimento del rivelatore alla centrale") per ogni rivelatore d'intrusione supervisionato presente nell'impianto.

Lista dei rivelatori supervisionati appresi

Tenete premuto per almeno 2 sec il pulsante di apprendimento KS1 della centrale, la centrale comunica la lista di tutti i rivelatori appresi: BIP / CONTATTO oppure RIVELATORE / X (X = numero attribuito al rivelatore) / ISTANTANEO o RITARDATO / BIP lungo (fine della lista)

N.B.: per verificare le caratteristiche di un solo rivelatore di intrusione supervisionato, tenete premuto per almeno 2 sec il pulsante test del rivelatore: la centrale, in modo test, comunica le caratteristiche selezionate per il rivelatore.

Eliminazione dei rivelatori supervisionati appresi

- Eliminazione di un solo rivelatore d'intrusione supervisionato appreso:

- premete per almeno 2 sec sul pulsante di apprendimento KS1 della centrale. Questa comunica la lista di tutti i rivelatori con le loro caratteristiche,

- quando vengono comunicate le caratteristiche del rivelatore da eliminare, premete rapidamente il pulsante di apprendimento KS1. La centrale conferma l'eliminazione mediante un messaggio vocale: BIP / CONTATTO o RIVELATORE / X (numero attribuito al rivelatore) / ESCLUSO.

- Cancellazione di tutti i rivelatori supervisionati appresi:

- scollegate la pila della centrale per qualche secondo (5-6) poi ricollegate la pila premendo contemporaneamente sul pulsante di apprendimento della centrale KS1 per almeno 2 secondi fino a quando sentirete un BIP.

N.B.: con questa operazione si cancellano anche tutte le memorie di anomalia e di allarme della centrale.

Scelta del punto di installazione

Consigli per l'installazione

- Installate la centrale:
 - all'interno, in una zona protetta,
 - a più di 5 m da ogni altro tipo di ricevitore Daitem (comprese le sirene),
 - lontano da ogni eventuale sorgente di perturbazione elettromagnetica (contatori elettrici, centralini telefonici, ...),
 - in alto, con il frontale visibile,
 - preferibilmente al centro dell'impianto.

Non deve essere mai fissata direttamente su una parete metallica.

Verifica prima del fissaggio

- Posizionate la centrale in modo test in prossimità del punto stabilito.
 - Preparate e verificate i dispositivi di comando, i rivelatori non supervisionati, facendo riferimento alle Note di installazione di ogni apparecchiatura.

○ Verificate il canale e la qualità del collegamento radio tra i rivelatori e la centrale. Premete per meno di 2 sec sul pulsante test del rivelatore:

- la centrale emette un BIP quindi comunica le caratteristiche del rivelatore (tipo e numero per i rivelatori di intrusione supervisionati) se il collegamento radio è buono,
- la centrale emette un BIP greve o nessun BIP se il collegamento radio non è buono o se il codice impianto è errato.

Tipo di rivelatore	Pulsante di test	Reazioni sonore della centrale in modo test
Rivelatore non supervisionato	Breve pressione Lunga pressione	BIP BIP / CANALE
Rivelatore supervisionato non appreso	Breve pressione Lunga pressione	BIP BIP / NUMERO
Rivelatore supervisionato appreso	Breve pressione Lunga pressione	BIP / CONTATTO o RIVELATORE / NUMERO BIP / CONTATTO O RIVELATORE / NUMERO / GRUPPO 1 o GRUPPO 2 / Istantaneo o Ritardato

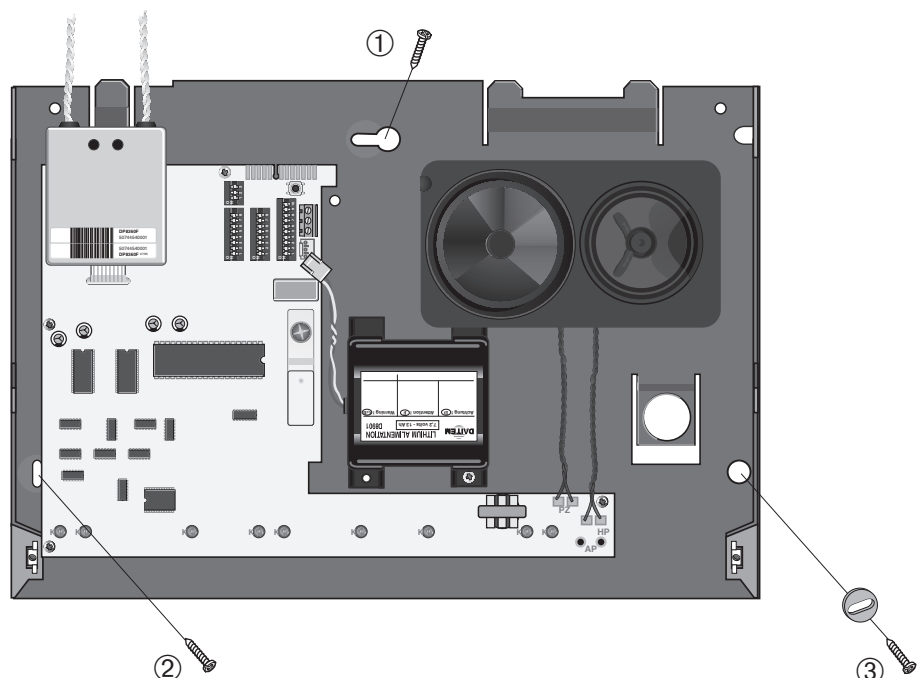
Fissaggio

Fissate la centrale su una superficie piana e rigida.

● **Attenzione:** non utilizzate la sagoma di foratura che potrebbe essere stampata all'interno dell'imballo. Utilizzate la base della centrale per individuare i fori di fissaggio a muro.

Prevedete almeno 50 cm di spazio, in alto, dal punto di fissaggio ① (antenne).

- Fissate la base nei punti ①, ② e ③.
- Applicare il coperchio sulla centrale e fissatelo con le 2 viti.
- La centrale passa in funzionamento normale e segnala lo stato di spento, si accendono i led di spento e intrusione G1/G2.



Simulazione di un'intrusione

- Uscite dai locali protetti.
- Inviare il comando di Acceso Totale alla centrale.
- Attendete 90 secondi.
- Entrate nel luogo protetto: la centrale attiva i dispositivi di allarme e dissua-

sione, in funzione della programmazione dell'impianto.

- Spegnete l'impianto e verificate le indicazioni memorizzate dalla centrale

Conferma dell'intrusione

La centrale distingue un'intrusione semplice (rilevazione di un solo rivelatore) da un'intrusione confermata (rilevazione di due o più rivelatori entro 70 sec). Queste intrusioni sono indicate in modo diverso dalla memoria installatore della centrale.

Contatti aperti o esclusi

Riguarda unicamente i rivelatori di intrusione supervisionati programmati come CONTATTO.

Lo stato di aperto o chiuso di ogni rivelatore supervisionato programmato come CONTATTO è conosciuto permanentemente dalla centrale.

La tabella riassume le reazioni della centrale in funzione dello stato dei contatti a protezione di apertura.

Stato dei contatti	Reazione della centrale al momento dell'accensione	Reazione della centrale e stato dei contatti alla fine del ritardo di uscita
Attivazione con contatto aperto	La centrale segnala immediatamente il suo stato quindi CONTATTO X (X = numero attribuito al rivelatore) APERTO	<ul style="list-style-type: none"> ● Contatti da 1 a 13: Se il contatto rimane aperto dal momento dell'accensione e per tutto il periodo di ritardo d'uscita, la centrale segnala CONTATTO X (X = numero attribuito al rivelatore) ESCLUSO e il contatto viene automaticamente escluso (*) ● Contatti 14 e 15: Se il contatto rimane aperto dal momento dell'accensione e per tutto il periodo di ritardo d'uscita, rimane comunque operativo e la centrale segnala la fine del ritardo d'uscita
		Se il contatto viene richiuso prima della fine del ritardo d'uscita, la centrale segnala la fine del ritardo di uscita e il contatto è operativo.
Attivazione con tutti i contatti chiusi	La centrale segnala il suo stato	Se un contatto viene aperto durante il ritardo d'uscita e rimane aperto fino alla fine del ritardo d'uscita, la centrale segnala CONTATTO X (X = numero attribuito al rivelatore) APERTO e il contatto resterà comunque operativo.

* Il rivelatore supervisionato non è più operativo fino alla successiva accensione dell'impianto.

N.B.: la segnalazione di contatto aperto viene fornita solo al momento dell'accensione dell'impianto.

I rivelatori di intrusione supervisionati che generano ripetutamente (4 volte nello stesso periodo operativo dell'impianto) una segnalazione d'allarme vengono automaticamente esclusi fino alla prossima accensione dell'impianto.

N.B.:

- In modo test, la centrale non memorizza nessuno stato dei contatti.
- In modo normale, lo stato di un contatto è preso in considerazione:
 - dopo 15 min. al massimo da quando è stato fissato il coperchio sulla centrale,
 - da quando viene alimentato.

Segnalazione degli allarmi

● Esistono due livelli di memorizzazione degli allarmi:

○ la memoria utilizzatore: allarmi avvenuti dopo l'ultima accensione dell'impianto,

○ la memoria installatore: gli ultimi 8 allarmi avvenuti, restituiti dalla centrale dal più recente al più vecchio.

1 - Memoria utilizzatore

● Dopo l'invio di un comando di Spento, se è memorizzato almeno un allarme, la centrale segnala:

○ il suo stato di Spento ed emette un BIP BIP BIP, si accendono i led di Spento, Intrusione G1/G2, il led Allarme lampeggia.

○ le spie del gruppo di appartenenza del rivelatore e la spia ALLARME lampeggiano.

● Esempio di segnalazione: effrazione di una porta protetta da un rivelatore codificato nel Gruppo 1.

A seguito dell'invio di un comando di Spento, la centrale segnala il suo stato di Spento e indica:

○ BIP BIP BIP, si accendono i led di Spento, Intrusione G1/G2 ed il led di Allarme lampeggia,

○ BIP INTRUSIONE GRUPPO 1, lampeggiano i led di Allarme e Intrusione G1.

● Cancellazione delle memorie d'allarme

○ Finchè non viene inviato un comando di Acceso, la memoria d'allarme viene ripetuta ogni volta che si invia un comando di Spento.

○ L'invio di un comando di Acceso cancella la memoria d'allarme, se gli allarmi sono stati segnalati almeno una volta.

○ Il passaggio della centrale in modo test non cancella la memoria d'allarme.

2 - Memoria installatore

Per meglio individuare la provenienza degli allarmi avvenuti e per conoscere il loro ordine, è possibile consultare la memoria installatore.

Dopo l'invio di tre comandi di Spento consecutivi (non oltre 4 sec di intervallo) dalla tastiera, oppure tenendo premuto il pulsante di Spento del telecomando per 10 sec, la centrale indica gli ultimi allarmi memorizzati (8 al massimo) e lo stato della centrale al momento del loro insorgere (dal più recente al più vecchio).

N.B.: le anomalie radio sono memorizzate nella memoria installatore.

Gli allarmi memorizzabili nella memoria installatore sono i seguenti:

Allarme	Livello e tipo di informazione
Intrusione	● Intrusione semplice o confermata, Gruppo 1 o 2, tipo e numero del rivelatore, stato della centrale
Autoprotezione	● Rivelatore supervisionato: tipo e numero, stato della centrale ● Impianto (rivelatori non supervisionati, sirene, tastiere,...), stato della centrale ● Centrale, stato della centrale
Emergenza/antipánico (protezione personale)	Emergenza, stato della centrale
Autoprotezione radio	Autoprotezione radio, stato della centrale (interferenze, tentativi di accecamento) Allarme radio, stato della centrale (riproduzione dei codici)*
Tecnico 1/2/3	Allarme Tecnico 1/2/3, stato della centrale

* Il tentativo di riproduzione di alcuni canali (es.: SPENTO), provoca solo il blocco di questi del riconoscimento di questi canali.

● Esempio di segnalazione per l'installatore con centrale in Acceso Totale: effrazione di una porta protetta all'apertura da un trasmettitore per contatti codificato nel Gruppo 1 ritardato, quindi attivazione 30 secondi dopo di un rivelatore ad infrarossi codificato nel Gruppo 2 immediato, quindi tentativo di distacco della centrale.

Dopo aver segnalato il suo stato di Spento, la centrale emette BIP BIP BIP quindi:

● BIP AUTOPROTEZIONE CENTRALE ACCESO TOTALE

● BIP INTRUSIONE CONFERMATA GRUPPO 2 ISTANTANEO ACCESO TOTALE

● BIP INTRUSIONE GRUPPO 1 RITARDATO ACCESO TOTALE

● BIP lungo (fine della memoria installatore)

Cancellazione della memoria installatore

Con la centrale in modo test, premete sul pulsante KS1 per qualche secondo per cancellare la memoria installatore e la memoria delle anomalie.

Dopo un intervento sull'impianto, è consigliato effettuare questa procedura.

N.B.: il passaggio della centrale in modo test non cancella la memoria installatore.

Memoria delle anomalie

● Le anomalie d'alimentazione, di autoprotezione e di collegamento radio sono segnalati dalla centrale.

● Dopo l'invio di un comando di Spento con almeno un'anomalia memorizzata, la centrale segnala:

○ il suo stato di Spento, i led Spento, Intrusione G1/G2 e Anomalia si accendono

○ BIP ANOMALIA IMPIANTO, il led Anomalia lampeggia.

● Dopo l'invio di un comando di Acceso qualunque esso sia, la centrale segnala l'insieme delle memorie d'anomalia.

Le anomalie memorizzabili sono le seguenti:

Anomalia	Sintesi vocale	Livello e tipo d'informazione
Alimentazione	ANOMALIA TENSIONE...*	<ul style="list-style-type: none"> ● Centrale, Tecnico 1/2/3, Preallarme, ● Tipo e numero unicamente per i rivelatori supervisionati
Autoprotezione	ANOMALIA AUTOPROTEZIONE...	<ul style="list-style-type: none"> ● Centrale (contatto di autoprotezione rimane aperto dopo un allarme di autoprotezione) ● Tipo e numero unicamente per i rivelatori supervisionati
Perdita del collegamento radio	ANOMALIA RADIO...	<ul style="list-style-type: none"> ● Tipo e numero unicamente per i rivelatori supervisionati

* In caso di trasmettitori per sonde tecniche D8250, esiste un rischio di perdita dell'informazione "Anomalia tensione". Verificate periodicamente questi trasmettitori premendo il pulsante test: se la spia rossa non si accende, procedete alla sostituzione della pila.

Se il contatto di autoprotezione non è chiuso, la centrale emette BIP ANOMALIA AUTOPROTEZIONE CENTRALE ad ogni attivazione dell'impianto, i led Anomalia e Autoprotezione lampeggiano, è segnalata l'assenza di autoprotezione della centrale.

Cancellazione delle memorie di anomalia

● Le memorie sono indicate ad ogni invio di un comando di Acceso.

● L'invio di 4 comandi consecutivi di Acceso Parziale (Gruppo 1 o 2) o Acceso Totale all'inizio dell'annuncio delle anomalie cancella le memorie delle anomalie (ad eccezione dell'anomalia della centrale).

N.B.:

● per cancellare le anomalie d'alimentazione dei rivelatori non supervisionati, procedete alla cancellazione dell'insieme delle memorie d'anomalia,

● se l'alimentazione dell'apparecchiatura interessata non viene sostituita, l'anomalia si ripresenta dopo 15 min,

● la memoria d'anomalia della centrale è conservata finchè la sua alimentazione non viene sostituita,

● le anomalie dei rivelatori supervisionati sono automaticamente cancellate alla scomparsa del difetto sul rivelatore (entro i 15 min successivi).

● **Esempio di segnalazione con una centrale DP8360 in Acceso Gruppo 2:** anomalia d'alimentazione di un rivelatore supervisionato programmato come CONTATTO, numero 5 ed assegnato al Gruppo 2 istantaneo.

○ a seguito di un comando di Spento, la centrale:

- segnala il suo stato di Spento,
- annuncia BIP ANOMALIA IMPIANTO

○ a seguito di un comando di Acceso Gruppo 2, la centrale:

- segnala il suo stato di Acceso ed emette BIP BIP BIP
- annuncia BIP ANOMALIA TENSIONE CONTATTO 5.

Caratteristiche DP8360 I

- Funzionamento in doppia frequenza
- Alimentazione: n. 1 pila al litio da 7,2 V - 13 Ah
- Peso con la pila: 2500 g.
- Dim. (LxAxP): 345x245x55 mm.
- Temperatura di funzionamento dichiarata: da - 10° C a + 55° C
- Temperatura di funzionamento certificata: da + 5° C a + 40° C
- Sirena incorporata da 110 dB
- Carico massimo del relè d'uscita: 1 A / 48 V
- Frontale blindato in lega d'alluminio da 3 mm
- 15 rivelatori supervisionati
- Livello di prestazione certificato: I Liv. IMQ-AL
- Autorizzazione Ministero delle Comunicazioni
n. DGPGF/SEGR/2/03/337913/FO/
0002132 del 29/10/96

Conformità dei prodotti:

Questi prodotti sono conformi alle esigenze delle seguenti direttive europee:
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 89/336/EEC,
- Direttiva Bassa Tensione 73/23/EEC,
- Direttiva 99/5/EC

